



RELAZIONE CONSUNTIVA 2021

1. SCOPO

Lo scopo della transizione digitale della nostra Amministrazione è:

- favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese,
- promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale,
- contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente relazione è effettuata in particolare sugli obiettivi indicati nel piano triennale per l'informatizzazione della pubblica amministrazione e nel dettaglio quelli che vedevano scadenze o attivazioni nel 2020.

3. PRINCIPI GUIDA

- digital & mobile first per i servizi, che devono essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- cloud first (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- servizi inclusivi e accessibili che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori e siano interoperabili by design in modo da poter funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- sicurezza e privacy by design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- user-centric, data driven e agile: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo e rendono disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti secondo il principio transfrontaliero by design
- once only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- dati pubblici un bene comune: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- codice aperto: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

4. RESPONSABILITA'

L'art. 17, comma 1, CAD, stabilisce che ciascuna pubblica amministrazione sia tenuta a conseguire la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità anche attraverso debita nominando di un Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD).

La novella di cui al d.lgs. 179/2016 istituisce la figura del RTD, ne definisce la collocazione organizzativa e dispone che, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, risponde direttamente

all'organo di vertice politico o, in sua assenza, a quello amministrativo dell'ente (art. 17, commi 1-ter e 1-sexies, CAD).

Pertanto, nel rispetto degli assetti organizzativi di questa Amministrazione e del principio di separazione tra funzioni del vertice politico e del vertice amministrativo, i compiti demandati al RTD costituiscono di fatto una valenza strategica tale da imprimere ai relativi obiettivi una derivazione diretta da parte del vertice politico che trova immediata espressione nella direttiva generale per l'attività amministrativa, successivamente da declinarsi nella programmazione strategica e operativa delineata nel piano della performance.

Tra i vari compiti dello stesso vi sono:

- a. coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- b. indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni sia esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c. indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività;
- d. accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità;
- e. analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f. cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione;
- g. indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h. progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i. promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j. pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione;
- j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione, al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale.

Al fine di garantire la piena operatività prevista, si rammenta che oltre che i compiti espressamente previsti, anche quelli sotto indicati in ragione della trasversalità della figura:

- a. il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
- b. il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
- c. il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
- d. l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
- e. la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
- f. la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD.

1. SERVIZI

CAMPO DI APPLICAZIONE

Il miglioramento della qualità dei servizi pubblici digitali costituisce la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre amministrazioni pubbliche. In questo processo di trasformazione digitale, è essenziale che i servizi abbiano un chiaro valore per l'utente; questo obiettivo richiede un approccio multidisciplinare nell'adozione di metodologie e tecniche interoperabili per la progettazione di un servizio. La qualità finale, così come il costo complessivo del servizio, non può infatti prescindere da un'attenta analisi dei molteplici layer, tecnologici e organizzativi interni, che strutturano l'intero processo della prestazione erogata, celandone la complessità sottostante. Ciò implica anche un'adeguata semplificazione dei processi interni alle PA, coordinata dal Responsabile della Transizione al Digitale, con il necessario supporto di efficienti procedure digitali. Occorre quindi agire su più livelli e migliorare la capacità delle Pubbliche Amministrazioni di generare ed erogare servizi di qualità attraverso:

- un utilizzo più consistente di soluzioni Software as a Service già esistenti;
- il riuso e la condivisione di software e competenze tra le diverse amministrazioni;
- l'adozione di modelli e strumenti validati a disposizione di tutti;
- il costante monitoraggio da parte delle PA dei propri servizi on line.

OBIETTIVI DELLA PA

OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

OB.1.1/A

LE PA CONTINUANO AD APPLICARE I PRINCIPI CLOUD FIRST - SAAS FIRST E AD ACQUISIRE SERVIZI CLOUD SOLO SE QUALIFICATI DA AGID, CONSULTANDO IL CATALOGO DEI SERVIZI CLOUD QUALIFICATI DA AGID PER LA PA - CAP1.PA.LA02

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 28/02/2021 (Data del piano da 01/09/2020)

Responsabile: ing. Massimo Longhin

Conclusioni: A decorrere dal 1° aprile 2019 le Amministrazioni Pubbliche potranno acquisire esclusivamente servizi IaaS, PaaS e SaaS qualificati da AgID e pubblicati nel Cloud Marketplace.

Il Cloud Marketplace di AgID è la piattaforma che espone i servizi e le infrastrutture qualificate da AgID secondo quanto disposto dalle Circolari AgID n. 2 e n.3 del 9 aprile 2018. All'interno del Cloud Marketplace è possibile visualizzare la scheda tecnica di ogni servizio che mette in evidenza le caratteristiche tecniche, il modello di costo e i livelli di servizio dichiarati dal fornitore in sede di qualificazione.

Per le modalità di acquisizione da soggetti privati dei servizi Cloud qualificati, occorre fare riferimento alla normativa vigente in tema di procurement delle pubbliche amministrazioni (Codice degli appalti) e agli strumenti delle centrali di committenza come, ad esempio, il Mercato elettronico della PA (MEPA) di CONSIP accessibile tramite il portale www.acquistinretepa.it

Il nostro Ente, in base a quanto disposto dalla normativa vigente, ed in particolare l'art. 1 comma 450 della legge 296/2006 come modificata dalla legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di Bilancio 2019), per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture si avvale di piattaforme telematiche quali il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) per tutti gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario.

Con Determina Reg. Gen. n° 238/2019 avente ad oggetto: "Acquisto di un server mediante adesione a Consip" con la quale è stato previsto che:

Il trasferimento del datacenter in ambito Cloud ma ciò attualmente non è fattibile per i seguenti motivi:

- Antieconomicità dell'attuale offerta degli operatori sul mercato Cloud per le PA, in quanto vista la posizione geografica dell'Ente attualmente non servita da connettività sufficiente ed esclusiva atta a rendere possibile la gestione in cloud del datacenter ad un canone conveniente (una stima di canone annuale per i servizi cloud con idonea connettività e potenza di calcolo con relativo storage sufficiente è pari a circa 30.000 euro);
- L'attuale situazione tecnico normativa della Regione Veneto per i servizi Cloud non è ancora matura e definita nel dettaglio per fare un passo rivoluzionario come il datacenter in cloud in quanto la nostra Regione ha stabilito un piano quinquennale di sviluppo degli Enti aggregatori

provinciali (previsti dal piano triennale ICT 2019-2021) che però sono in fase iniziale sia a livello organizzativo che tecnico;

- A suddetto piano regionale il Comune di Veggiano potrà aderire nel momento in cui le infrastrutture saranno operative (2023) nel frattempo dotandoci ora di un nuovo datacenter, avremmo una situazione tecnica e prestazionale adeguata alle esigenze sempre più importanti nella gestione digitale del Comune e saremmo predisposti per avere tutte le caratteristiche tecniche propedeutiche al passaggio in Cloud tra qualche anno;

Evidenziato che la CONSIP s.p.a. ha pubblicato sul portale www.acquistinretepa.it una nuova convenzione denominata “SERVER 2 LOTTO 2” riguardante i datacenter, e a questa convenzione l’Ente ha aderito per motivi economici in quanto i prezzi esposti nel listino della convenzione alla luce di una analisi informale sul mercato sono di gran lunga più convenienti ed inoltre utilizzando la convenzione attiva Consip sono state rispettate le indicazioni AGID sui Datacenter e rendono fattibile a livello normativo l’acquisto.

OB.1.1/B

LE PA FINALIZZANO L’ADESIONE A WEB ANALYTICS ITALIA PER MIGLIORARE IL PROCESSO EVOLUTIVO DEI PROPRI SERVIZI ONLINE - CAP1.PA.LA01

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 28/02/2021 (Data del piano da 01/09/2020)

Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi

Conclusioni: L’adesione è stata finalizzata.

OB.1.1/C

LE PA DICHIARANO, ALL’INTERNO DEL CATALOGO DI DEVELOPERS ITALIA, QUALI SOFTWARE DI TITOLARITÀ DI UN’ALTRA PA HANNO PRESO IN RIUSO - CAP1.PA.LA03

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/03/2021 (Data del piano da 01/10/2020)

Responsabile: Ing. Massimo Longhin

Conclusioni: L’Ente allo stato attuale non ha preso alcun software in riuso da altra Pubblica Amministrazione.

OB.1.1/D

LE PA ADEGUANO LE PROPRIE PROCEDURE DI PROCUREMENT ALLE LINEE GUIDA DI AGID SULL’ACQUISIZIONE DEL SOFTWARE E AL CAD (ARTT. 68 E 69) - CAP1.PA.LA04

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/10/2020 (Data del piano entro 30/10/2020)

Responsabile: Ing. Massimo Longhin

Conclusioni: A decorrere dal 1° aprile 2019 le Amministrazioni Pubbliche potranno acquisire esclusivamente servizi IaaS, PaaS e SaaS qualificati da AgID e pubblicati nel Cloud Marketplace.

Il Cloud Marketplace di AgID è la piattaforma che espone i servizi e le infrastrutture qualificate da AgID secondo quanto disposto dalle Circolari AgID n. 2 e n.3 del 9 aprile 2018. All’interno del Cloud Marketplace è possibile visualizzare la scheda tecnica di ogni servizio che mette in evidenza le caratteristiche tecniche, il modello di costo e i livelli di servizio dichiarati dal fornitore in sede di qualificazione.

Per le modalità di acquisizione da soggetti privati dei servizi Cloud qualificati, occorre fare riferimento alla normativa vigente in tema di procurement delle pubbliche amministrazioni (Codice degli appalti) e agli strumenti delle centrali di committenza come, ad esempio, il Mercato elettronico della PA (MEPA) di CONSIP accessibile tramite il portale www.acquistinretepa.it

Il nostro Ente, in base a quanto disposto dalla normativa vigente, ed in particolare l’art. 1 comma 450 della legge 296/2006 come modificata dalla legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di Bilancio 2019), per l’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture si avvale di piattaforme telematiche quali il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) per tutti gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario.

Il ricorso a CONSIP è limitato ad alcune tipologie di servizio in base alla convenienza dell’Ente per cui si rimanda alle scelte già indicate nel punto OB.1.1/A.

OB.1.1/G

LE PA CHE SONO TITOLARI DI SOFTWARE SVILUPPATO PER LORO CONTO, ESEGUONO IL RILASCIO IN OPEN SOURCE IN OTTEMPERANZA DELL'OBBLIGO PREVISTO DALL'ART. 69 CAD E SECONDO LE PROCEDURE INDICATE NELLE LINEE GUIDA ATTUATIVE SU ACQUISIZIONE E RIUSO DEL SOFTWARE - CAPI.PA.LA07

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/04/2021 (Data del piano entro 30/04/2021)

Responsabile: Ing. Massimo Longhin

Conclusioni: L'Ente non è titolare di software sviluppato per suo conto.

OB.1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

OB.1.2/A

LE PA COMUNICANO AD AGID, TRAMITE APPOSITO FORM ONLINE, L'ESITO DEI TEST DI USABILITÀ DEL PROPRIO SITO ISTITUZIONALE - CAPI.PA.LA10

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 28/02/2021 (Data del piano da 01/09/2020)

Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi

Conclusioni: Il test di usabilità è stato condotto.

I risultati sono stati comunicati ad AgID tramite apposito portale.

OB.1.2/B

NEI PROCEDIMENTI DI ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI ICT, LE PA DEVONO FAR RIFERIMENTO ALLE LINEE GUIDA DI DESIGN - CAPI.PA.LA09

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 28/02/2021 (Data del piano da 01/09/2020)

Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi

Conclusioni: La libreria Bootstrap Italia è il modo più semplice e sicuro per costruire interfacce web moderne, inclusive e semplici da mantenere.

Completamente open-source, costruita sulle fondamenta di Bootstrap 4.5.0, di cui eredita tutte le funzionalità, componenti, griglie e classi di utilità, personalizzandole secondo le Linee Guida di Design per i siti web della Pubblica Amministrazione, Bootstrap Italia usa i pattern e i componenti definiti nello UI Kit di Designers Italia e li trasforma in codice già pronto all'uso.

Il nostro Ente in caso di acquisti di beni e servizi ICT richiederà ai fornitori individuati di rispettare le linee guida di design.

OB.1.2/C

LE PA PUBBLICANO, ENTRO IL 23 SETTEMBRE 2020, TRAMITE L'APPLICAZIONE FORM.AGID.GOV.IT, UNA DICHIARAZIONE DI ACCESSIBILITÀ PER CIASCUNO DEI LORO I SITI WEB - CAPI.PA.LA11

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/09/2020 (Data del piano entro 30/09/2020)

Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi

Conclusioni: E' stata effettuata la dichiarazione di accessibilità per il sito istituzionale ed inserito il meccanismo di Feedback.

Di seguito si riportano gli indirizzi di riferimento.

Sito web: <http://www.comune.veggiano.pd.it/hh/index.php?jvs=0&acc=1>

URL dichiarazione AgID: <https://form.agid.gov.it/view/7570cee8-c85c-48b9-8c83-55d912678303/>

Meccanismo di Feedback: <http://www.comune.veggiano.pd.it/po/search.php?q=feedback>

OB.1.2/E

LE PA DEVONO PUBBLICARE GLI OBIETTIVI DI ACCESSIBILITÀ SUL PROPRIO SITO - CAPI.PA.LA13

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/03/2021 (Data del piano entro 31/03/2021)

Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi

Conclusioni: Gli obiettivi di accessibilità sono stati dichiarati e pubblicati entro i termini.

OB.1.2/F

LE PA COMUNICANO AD AGID, TRAMITE APPOSITO FORM ONLINE, L'USO DEI MODELLI PER LO SVILUPPO WEB PER I PROPRI SITI ISTITUZIONALI - CAP1.PA.LA14

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 28/09/2021 (Data del piano da 01/04/2021)

Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi

Conclusioni: in data 5 agosto 2021 è stato comunicato ad AgID il rispetto dell'uso dei modelli per lo sviluppo web del proprio portale istituzionale.

OB.1.2/G

LE PA DEVONO PUBBLICARE, ENTRO IL 23 GIUGNO 2021, LA DICHIARAZIONE DI ACCESSIBILITÀ PER LE APP MOBILI, TRAMITE L'APPLICAZIONE FORM.AGID.GOV.IT - CAP1.PA.LA15

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2021 (Data del piano entro 30/06/2021)

Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi

Conclusioni: L'Ente non mette a disposizione APP.

Nel caso in futuro fossero implementate soluzioni di questo tipo, verrà dichiarata l'accessibilità come previsto.

RAPPRESENTAZIONE STATO AVANZAMENTO



2. DATI

CAMPO DI APPLICAZIONE

La valorizzazione del patrimonio informativo pubblico è un obiettivo strategico per la pubblica amministrazione, soprattutto per affrontare efficacemente le nuove sfide dell'economia dei dati (*data economy*), supportare la costruzione del mercato unico europeo per i dati definito dalla [Strategia europea in materia di dati](#), garantire la creazione di servizi digitali a valore aggiunto per cittadini, imprese e, in generale, tutti i portatori di interesse e fornire ai *policy maker* strumenti *data-driven* da utilizzare nei processi decisionali. A tal fine, è necessario ridefinire una nuova *data governance* coerente con la Strategia europea e con il quadro delineato dalla nuova Direttiva europea sull'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico. È quindi opportuno individuare quanto prima le principali problematiche e sfide che l'attuale *data governance* del patrimonio informativo pubblico pone per delineare le motivazioni e gli obiettivi di una Strategia nazionale dati, anche in condivisione con i portatori di interesse pubblici e privati. In linea con i principi enunciati anche con il precedente Piano, è ora necessario dare continuità alle azioni avviate e fare un ulteriore passo in avanti per assicurare maggiore efficacia all'attività amministrativa in tutti i processi che coinvolgono l'utilizzo dei dati: sia con riferimento alla condivisione dei dati tra pubbliche amministrazioni per finalità istituzionali, sia con riferimento al riutilizzo dei dati, per finalità commerciali e non, secondo il paradigma degli *open data*.

Un asset fondamentale tra i dati gestiti dalle Pubbliche Amministrazioni è rappresentato dalle banche dati di interesse nazionali (art. 60 del CAD), la nuova *data governance* deve favorire l'accesso alle stesse per agevolare la constatazione degli stati relative alle persone fisiche e alle persone giuridiche

OBIETTIVI DELLA PA

OB.2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese

OB.2.1/A

LE PA RENDONO DISPONIBILI I DATI TERRITORIALI ATTRAVERSO I SERVIZI DI CUI ALLA DIRETTIVA 2007/2/EC (INSPIRE) - CAP2.PA.LA02

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2021 (Data del piano da 01/01/2021)

Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi

Conclusioni: L'Ente ha deciso di automatizzare il processo di conferimento degli open data verso il portale regionale con il supporto del fornitore degli applicativi tramite una soluzione che non impegna quotidianamente gli Uffici.

OB.2.1/B

LE PA INDIVIDUANO I DATASET DI TIPO DINAMICO DA RENDERE DISPONIBILI IN OPEN DATA COERENTI CON IL MODELLO DI INTEROPERABILITÀ E CON I MODELLI DI RIFERIMENTO DI DATI NAZIONALI ED EUROPEI - CAP2.PA.LA01

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2021 (Data del piano da 01/01/2021)

Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi

Conclusioni: L'Ente ha deciso di automatizzare il processo di conferimento degli open data verso il portale regionale con il supporto del fornitore degli applicativi tramite una soluzione che non impegna quotidianamente gli Uffici.

OB.2.1/C

LE PA AVVIANO LE PROCEDURE DI APERTURA DEI DATI DI TIPO DINAMICO INDIVIDUATI DI CUI SONO TITOLARI IN CONFORMITÀ ALLA DIRETTIVA (UE) 2019/1024; STIMOLANO, ANCHE NELLA PREDISPOSIZIONE DI GARE D'APPALTO, I GESTORI DI SERVIZI PUBBLICI DA LORO CONTROLLATI PER L'APERTURA DEI DATI DINAMICI (ES. I DATI SULLA MOBILITÀ IN POSSESSO DELL'AZIENDA PARTECIPATA LOCALE), E AGEVOLANO LA DOCUMENTAZIONE DEGLI STESSI NEI CATALOGHI NAZIONALI DI RIFERIMENTO (DATI, GEODATI E API) - CAP2.PA.LA03

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/07/2021 (Data del piano da 01/02/2021)

Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi

Conclusioni: L'Ente ha deciso di automatizzare il processo di conferimento degli open data verso il portale regionale con il supporto del fornitore degli applicativi tramite una soluzione che non impegna quotidianamente gli Uffici.

OB.2.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati

OB.2.2/A

LE PA UNIFORMANO I PROPRI SISTEMI DI METADATI RELATIVI AI DATI GEOGRAFICI ALLE SPECIFICHE NAZIONALI E DOCUMENTANO I PROPRI DATASET NEL CATALOGO NAZIONALE GEODATI.GOV.IT - CAP2.PA.LA06

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2021 (Data del piano da 01/01/2021)

Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi

Conclusioni: L'Ente ha deciso di automatizzare il processo di conferimento degli open data verso il portale regionale con il supporto del fornitore degli applicativi tramite una soluzione che non impegna quotidianamente gli Uffici.

OB.2.2/B

LE PA UNIFORMANO I PROPRI SISTEMI DI METADATI RELATIVI AI DATI NON GEOGRAFICI ALLE SPECIFICHE NAZIONALI E DOCUMENTANO I PROPRI DATASET NEL CATALOGO NAZIONALE DATI.GOV.IT - CAP2.PA.LA07

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2021 (Data del piano da 01/01/2021)

Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi

Conclusioni: L'Ente ha deciso di automatizzare il processo di conferimento degli open data verso il portale regionale con il supporto del fornitore degli applicativi tramite una soluzione che non impegna quotidianamente gli Uffici.

OB.2.2/C

LE PA FORNISCONO INDICAZIONI SUL LIVELLO DI QUALITÀ DEI DATI PER LE CARATTERISTICHE INDIVIDUATE E PUBBLICANO I RELATIVI METADATI (PER ESEMPIO INDICANDO LA CONFORMITÀ AI MODELLI DATI STANDARD NAZIONALI ED EUROPEI) - CAP2.PA.LA08

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2021 (Data del piano da 01/01/2021)

Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi

Conclusioni: L'Ente ha deciso di automatizzare il processo di conferimento degli open data verso il portale regionale con il supporto del fornitore degli applicativi tramite una soluzione che non impegna quotidianamente gli Uffici.

OB.2.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

OB.2.3/A

LE PA ADOTTANO LA LICENZA APERTA DI RIFERIMENTO NAZIONALE, DOCUMENTANDOLA ESPLICITAMENTE COME METADATO - CAP2.PA.LA09

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2021 (Data del piano da 01/01/2021)

Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi

Conclusioni: L'Ente ha deciso di automatizzare il processo di conferimento degli open data verso il portale regionale con il supporto del fornitore degli applicativi tramite una soluzione che non impegna quotidianamente gli Uffici.

OB.2.3/B

LE PA DEFINISCONO AL PROPRIO INTERNO UNA “SQUADRA PER I DATI” (DATA TEAM) OVVERO IDENTIFICANO TUTTE LE FIGURE, COME RACCOMANDATO DALLE LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO INFORMATIVO PUBBLICO, CHE POSSANO CONTRIBUIRE ALLA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DEL DATO E AL RECEPIMENTO DELLA STRATEGIA NAZIONALE DATI SU TUTTO IL TERRITORIO - CAP2.PA.LA10

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2021 (Data del piano da 01/01/2021)

Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi

Conclusioni: L'Ente ha deciso di automatizzare il processo di conferimento degli open data verso il portale regionale con il supporto del fornitore degli applicativi tramite una soluzione che non impegna quotidianamente gli Uffici.

OB.2.3/C

LE PA PARTECIPANO A INTERVENTI DI FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SULLE POLITICHE OPEN DATA - CAP2.PA.LA11

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2021 (Data del piano da 01/01/2021)

Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi

Conclusioni: L'Ente ha deciso di automatizzare il processo di conferimento degli open data verso il portale regionale con il supporto del fornitore degli applicativi tramite una soluzione che non impegna quotidianamente gli Uffici.

OB.2.3/D

LE PA PARTECIPANO, INSIEME AD AGID E AL DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE, ALLA DEFINIZIONE DI METODOLOGIE PER MONITORARE IL RIUTILIZZO DEI DATI APERTI SULLA BASE DI QUANTO PREVISTO NELLA NORMA DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA SUI DATI APERTI ((UE) 2019/1024) - CAP2.PA.LA12

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

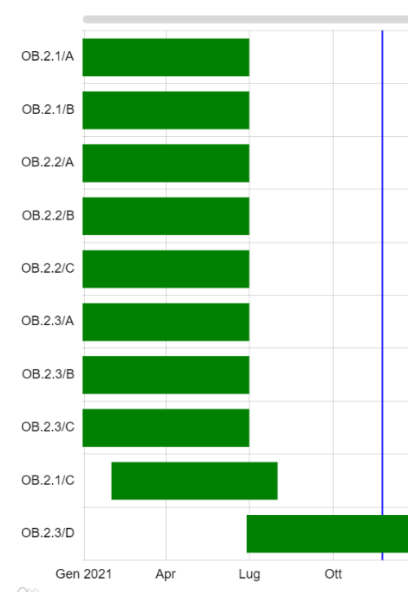
Data scadenza: 28/12/2021 (Data del piano da 01/07/2021)

Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi

Conclusioni: RTD – dott. Pierangela Paniconi

L'Ente ha deciso di automatizzare il processo di conferimento degli open data verso il portale regionale con il supporto del fornitore degli applicativi tramite una soluzione che non impegna quotidianamente gli Uffici.

RAPPRESENTAZIONE STATO AVANZAMENTO



3. PIATTAFORME

CAMPO DI APPLICAZIONE

Le Piattaforme attraverso i loro strumenti consentono di ridurre il carico di lavoro delle Pubbliche Amministrazioni, sollevandole dalla necessità di dover realizzare ex novo funzionalità, riducendo i tempi e i costi di attuazione dei servizi, garantendo maggiore sicurezza informatica ed alleggerendo la gestione dei servizi della pubblica amministrazione. Si tratta quindi di piattaforme tecnologiche che nascono per supportare la razionalizzazione dei processi di back-office della PA, al fine di migliorare l'efficienza e generare risparmi economici, per favorire la semplificazione e la riduzione degli oneri amministrativi a carico di imprese, professionisti e cittadini, nonché per stimolare la creazione di nuovi servizi digitali. Le piattaforme favoriscono la realizzazione di processi distribuiti e la standardizzazione dei flussi di dati tra amministrazioni.

Infine, il concetto di piattaforma cui fa riferimento il Piano Triennale comprende non solo piattaforme abilitanti a livello nazionale e di aggregazione territoriale, ma anche piattaforme che possono essere utili per più tipologie di amministrazioni o piattaforme che raccolgono e riconciliano i servizi delle amministrazioni, sui diversi livelli di competenza. È il caso, ad esempio, delle piattaforme di intermediazione tecnologica sui pagamenti disponibili sui territori regionali che si raccordano con il nodo nazionale PagoPA.

OBIETTIVI DELLA PA

OB.3.1 - Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti

B.3.1/A

LE PA CHE INTENDONO ADERIRE A NOIPA ESPRIMONO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E INVIANO RICHIESTA DI ADESIONE - CAP3.PA.LA01

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/03/2021 (Data del piano da 01/10/2020)

Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi

Conclusioni: L'Ente non intende avvalersi di NoiPA

OB.3.1/B

REGIONI, ENTI LOCALI E STRUTTURE SANITARIE ELABORANO PIANI REGIONALI PER L'ADOZIONE DI PAGOPA, ANCHE ATTRAVERSO IL DIALOGO TRA LE REALTÀ ASSOCIATIVE DEGLI ENTI TERRITORIALI COINVOLTI - CAP3.PA.LA02

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/12/2020 (Data del piano entro 31/12/2020)

Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi in collaborazione con dott. Moreno Rizzonato responsabile del servizio finanziario

Conclusioni: Il nostro Ente ha attivato il collegamento con l'intermediario tecnologico Regione Veneto rispettando le scadenze previste.

Il nostro Ente nell'anno 2020 ha attivato un processo per l'informatizzazione e la gestione di tutti i servizi a domanda individuale a seguito dell'introduzione dell'obbligo di effettuare i pagamenti alla Pubblica Amministrazione esclusivamente tramite il sistema pagoPA.

Grazie a questo nuovo sistema di ottimizzazione e innovazione dei processi, viene garantito ai cittadini un modo più immediato di pagamento con la possibilità di procedere direttamente sul sito o attraverso i canali sia fisici che online di banche e altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP).

L'obiettivo dell'Amministrazione è stato quello di ottimizzare i processi comunali di riconciliazione contabile e quindi di automatizzare il processo di regolarizzazione del conto corrente di tesoreria tramite l'applicazione finanziaria attualmente in uso presso il servizio finanziario.

L'Ente si avvale dell'intermediazione tecnologica di Regione Veneto.

Si è proceduto con una comunicazione ufficiale di pubblicizzazione ed informazione sul servizio pagoPA direttamente sul sito istituzionale del nostro Ente tramite i canali di comunicazione.

OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni

OB.3.2/A

LE PA E I GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI PROSEGUONO IL PERCORSO DI ADESIONE A SPID E PAGOPA E DISMETTONO LE ALTRE MODALITÀ DI AUTENTICAZIONE E PAGAMENTO ASSOCIATE AI PROPRI SERVIZI ONLINE - CAP3.PA.LA07

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 28/02/2021 (Data del piano da 01/09/2020)

Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi in collaborazione con dott. Moreno Rizzonato responsabile del servizio finanziario per la parte di PagoPa

Conclusioni: L'Ente ha attivato una progettualità che prevede di soddisfare completamente tutti gli adempimenti del Piano Triennale per la Pubblica Amministrazione in ambito Piattaforme. Nello specifico, entro il 28/02/2021 è stato implementato PagoPa per la gestione dei pagamenti verso l'Ente utilizzando l'intermediario tecnologico MyPay, software messo a disposizione in riuso da Regione Veneto. La progettualità ha previsto l'attivazione sia per la gestione dei dovuti da sportello (esempio carte d'identità) sia la gestione dei pagamenti spontanei con maschere guidate che verranno inserite nel sito istituzionale. Sempre nel sito istituzionale verrà inserito un link all'area privata di MyPay il cui accesso può avvenire esclusivamente attraverso SPID. I dovuti generati dalla nostra Amministrazione attraverso l'intermediario tecnologico MyPay possono essere pagati attraverso l'APP IO inquadrando il QR code presente nell'avviso ed inoltre appena sarà possibile perfezionare la convenzione con Regione Veneto, un cittadino riceverà all'interno dell'APP IO anche un messaggio di avviso dei dovuti da pagare.

OB.3.2/B

LE PA E I GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI INTERESSATI COMUNICANO AL DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE LE TEMPSTICHE PER L'ADOZIONE DELLO SPID - CAP3.PA.LA8

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/12/2020 (Data del piano entro 31/12/2020)

Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi

Conclusioni: Al momento l'Ente ha attivato accessi tramite SPID. E' in fase di valutazione con la software house che fornisce applicativi e servizi all'Ente l'adeguamento dei servizi digitali che offriremo alla cittadinanza con la possibilità di accedere tramite SPID e CIE. Appena definite le tempistiche e compatibilmente con la disponibilità del relativo Form del Dipartimento della Trasformazione Digitale si provvederà a tale comunicazione.

Entro la scadenza del 28/02/2021 è stato previsto che l'accesso tramite SPID ai servizi e-gov presenti sul sito istituzionale dell'ente sarà adeguato.

OB.3.2/C

LE PA E I GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI INTERESSATI DEFINISCONO UN PIANO OPERATIVO E TEMPORALE PER LA CESSAZIONE DEL RILASCIO DI CREDENZIALI PROPRIETARIE E PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN ACCESSO SPID-ONLY NEI CONFRONTI DEI CITTADINI DOTABILI DI SPID - CAP3.PA.LA9

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/12/2020 (Data del piano entro 31/12/2020)

Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi

Conclusioni: Il nostro Ente attualmente non ha servizi attivi online per la cittadinanza e quindi non rilascia credenziali proprietarie. Nel corso del 2021 come obiettivo ci sarà quello di rendere disponibili servizi negli ambiti di competenza. Nella progettazione si renderà obbligatorio per l'accesso ai nuovi servizi l'utilizzo di SPID.

OB.3.2/D

I SOGGETTI OBBLIGATI ALL'ADESIONE ALLA PIATTAFORMA PAGOPA RISOLVONO LE RESIDUALI PROBLEMATICHE TECNICO/ORGANIZZATIVE BLOCCANTI PER L'ADESIONE ALLA PIATTAFORMA STESSA E COMPLETANO L'ATTIVAZIONE DEI SERVIZI - CAP3.PA.LA10

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/12/2020 (Data del piano entro 31/12/2020)

Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi

Conclusioni: Sono state risolte le problematiche residuali bloccanti.

OB.3.2/H

I COMUNI SUBENTRANO IN ANPR - CAP3.PA.LA14

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/12/2021 (Data del piano entro 31/12/2021)

Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi

Conclusioni: L'Ente è subentrato in ANPR in data 15/05/2019

OB.3.2/I

LE PA COMPLETANO IL PASSAGGIO ALLA PIATTAFORMA PAGOPA PER TUTTI GLI INCASSI DELLE PA CENTRALI E LOCALI - CAP3.PA.LA15

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/12/2021 (Data del piano entro 31/12/2021)

Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi in collaborazione con dott. Moreno Rizzonato responsabile del servizio finanziario per la parte di PagoPa

Conclusioni: L'Ente ha completato il passaggio in PagoPA.

OB.3.3 - Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini

OB.3.3/B

LE PA INTERESSATE PARTECIPANO AL TAVOLO DI LAVORO PER LA DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI NORMATIVI E TECNICI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DELLA PIATTAFORMA SPID - CAP3.PA.LA17

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2021 (Data del piano da 01/01/2021)

Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi

Conclusioni: Le PA ed in particolare i Comuni di norma non sono invitati a tavoli di lavoro di questo tipo.

OB.3.3/C

LE PA SI PREDISPONGONO PER INTERAGIRE CON INAD PER L'ACQUISIZIONE DEI DOMICILI DIGITALI DEI SOGGETTI IN ESSA PRESENTI - CAP3.PA.LA18

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

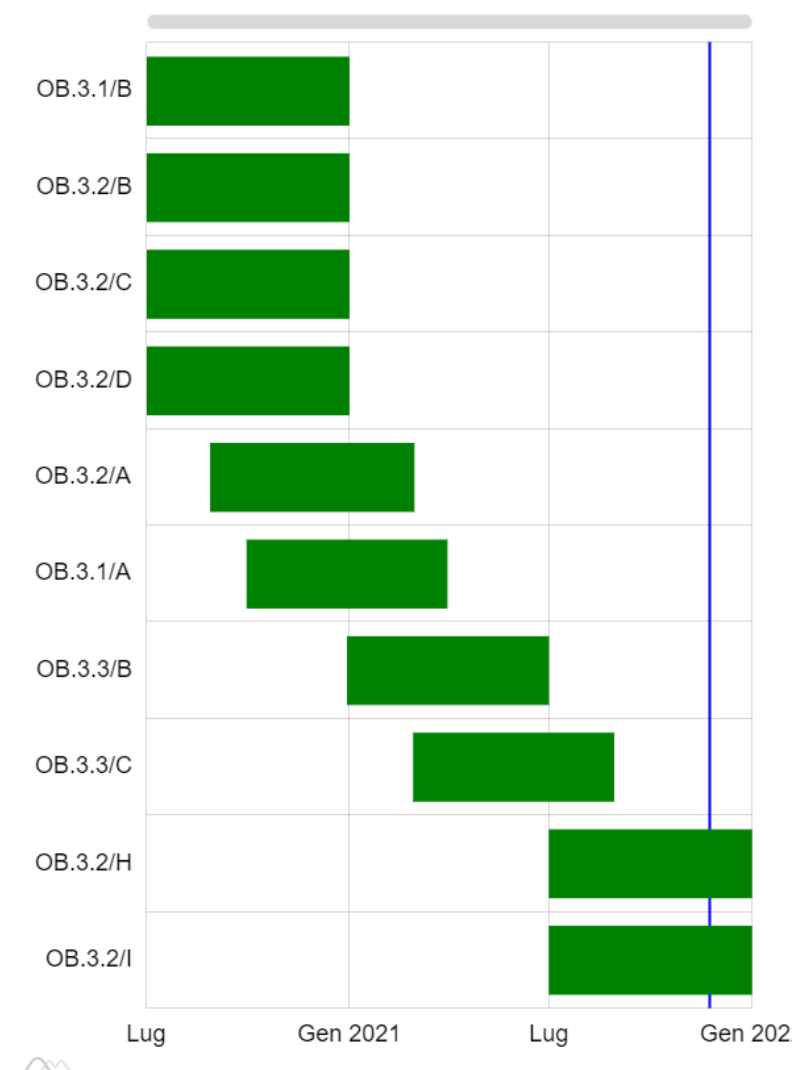
Data scadenza: 28/08/2021 (Data del piano da 01/03/2021)

Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi

Conclusioni: INAD sarà popolato per i professionisti e imprese che hanno PEC, chi non ha PEC rischierà sanzioni. In futuro anche i cittadini dovranno comunicare il proprio domicilio digitale utile, ad esempio, per mandare una comunicazione formale via PEC per le scadenze TARI. Chi non ha PEC e non sarà presente in INAD, riceverà cartaceo o notifica su AppIO.

E? obiettivo di AgID rendere operativo INAD.

RAPPRESENTAZIONE STATO AVANZAMENTO



4. INFRASTRUTTURE

CAMPO DI APPLICAZIONE

Lo sviluppo delle infrastrutture digitali è parte integrante della strategia di modernizzazione del settore pubblico poiché queste sostengono l'erogazione sia di servizi pubblici a cittadini e imprese sia di servizi essenziali per il Paese.

Tali infrastrutture devono essere affidabili, sicure, energeticamente efficienti ed economicamente sostenibili. L'evoluzione tecnologica espone, tuttavia, i sistemi a nuovi e diversi rischi, anche con riguardo alla tutela dei dati personali. L'obiettivo di garantire una maggiore efficienza dei sistemi non può essere disgiunto dall'obiettivo di garantire contestualmente un elevato livello di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi utilizzati dalla Pubblica amministrazione.

Tuttavia, come rilevato da AGID attraverso il Censimento del Patrimonio ICT della PA, molte infrastrutture della PA risultano prive dei requisiti di sicurezza e di affidabilità necessari e, inoltre, sono carenti sotto il profilo strutturale e organizzativo. Ciò espone il Paese a numerosi rischi tra cui quello di interruzione o indisponibilità dei servizi e quello di attacchi cyber con, conseguente, accesso illegittimo da parte di terzi a dati (o flussi di dati) particolarmente sensibili o perdita e alterazione degli stessi dati.

Lo scenario delineato pone l'esigenza immediata di attuare un percorso di razionalizzazione delle infrastrutture per:

1. garantire la sicurezza dei servizi erogati tramite infrastrutture classificate come gruppo B, mediante la migrazione degli stessi verso data center più sicuri e verso infrastrutture e servizi cloud qualificati da AGID secondo il modello Cloud della PA.
2. evitare che le Amministrazioni Comunali costruiscano nuovi data center al fine di ridurre la frammentazione delle risorse e la proliferazione incontrollata di infrastrutture con conseguente moltiplicazione dei costi.

OBIETTIVI DELLA PA

OB.4.1 - Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali favorendone l'aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili

OB.4.1/A

LE PA PROPRIETARIE DI DATA CENTER DI GRUPPO B RICHIEDONO L'AUTORIZZAZIONE AD AGID PER LE SPESE IN MATERIA DI DATA CENTER NELLE MODALITÀ STABILITE DALLA CIRCOLARE AGID 1/2019 - CAP4.PA.LA01

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 28/02/2021 (Data del piano da 01/09/2020)

Responsabile: Ing. Massimo Longhin

Conclusioni: L'Ente non ha in programma spese in materia di datacenter.

OB.4.1/B

LE PA PROPRIETARIE DI DATA CENTER DI GRUPPO A COMUNICANO AD AGID LE SPESE IN MATERIA DI DATA CENTER NELLE MODALITÀ STABILITE DALLA CIRCOLARE AGID 1/2019 - CAP4.PA.LA02

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 28/02/2021 (Data del piano da 01/09/2020)

Responsabile: Ing. Massimo Longhin

Conclusioni: L'Ente non è proprietario di datacenter di gruppo A.

OB.4.1/C

LE PA PROPRIETARIE DI DATA CENTER CLASSIFICATI DA AGID NEL GRUPPO A CONTINUANO A GESTIRE E MANUTENERE TALI DATA CENTER - CAP4.PA.LA03

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 28/02/2021 (Data del piano da 01/09/2020)

Responsabile: Ing. Massimo Longhin

Conclusioni: L'Ente non è proprietario di datacenter di gruppo A.

OB.4.1/D

LE PAL PROPRIETARIE DI DATA CENTER CLASSIFICATI DA AGID NEL GRUPPO B TRASMETTONO AD AGID I PIANI DI MIGRAZIONE VERSO I SERVIZI CLOUD QUALIFICATI DA AGID E I DATA CENTER DI GRUPPO A ATTUANDO QUANTO PREVISTO NEL PROGRAMMA NAZIONALE DI ABILITAZIONE AL CLOUD TRAMITE IL SISTEMA PPM DEL CLOUD ENABLEMENT PROGRAM - CAP4.PA.LA04

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **0%**

Data scadenza: 30/09/2021 (Data del piano entro 30/09/2021)

Responsabile: Ing. Massimo Longhin

Conclusioni: Alla data attuale non esiste ancora lo strumento elaborato da AgID per l'elaborazione e la spedizione del Piano.

OB.4.2 - Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali favorendone l'aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili

Nessun obiettivo presente per l'anno

OB.4.3 - Migliorare l'offerta di servizi di connettività per le PA

OB.4.3/A

LE PAL SI APPROVVIGIONANO SUL NUOVO CATALOGO MEPA PER LE NECESSITÀ DI CONNETTIVITÀ NON RISONTRABILI NEI CONTRATTI SPC - CAP4.PA.LA09

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/03/2021 (Data del piano da 01/10/2020)

Responsabile: Ing. Massimo Longhin

Conclusioni: L'Ente rispetta quanto previsto.

OB.4.3/B

LE PA POSSONO ACQUISTARE I NUOVI SERVIZI DISPONIBILI NEL LISTINO SPC - CAP4.PA.LA10

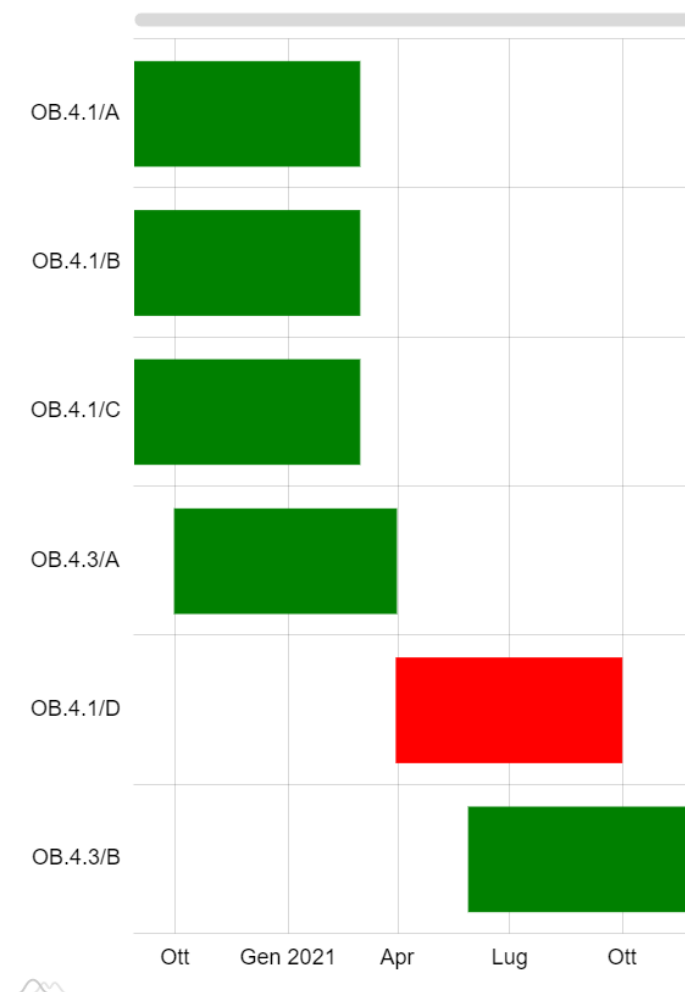
Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 28/11/2021 (Data del piano da 01/06/2021)

Responsabile: Ing. Massimo Longhin

Conclusioni: L'Ente monitora i servizi disponibili nel catalogo SPC.

RAPPRESENTAZIONE STATO AVANZAMENTO



5. INTEROPERABILITÀ

CAMPO DI APPLICAZIONE

L'interoperabilità permette la collaborazione e l'interazione telematica tra pubbliche amministrazioni, cittadini e imprese, favorendo l'attuazione del principio once only e recependo le indicazioni dell'European Interoperability Framework.

La Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA individua gli standard e le loro modalità di utilizzo per l'implementazione delle API favorendo:

- l'aumento dell'interoperabilità tra PA e tra queste e cittadini/imprese;
- la qualità e la sicurezza delle soluzioni realizzate;
- la de-duplicazione e la co-creazione delle API.
- La Linea guida individua le tecnologie SOAP e REST da utilizzare per l'implementazione delle API, aggiornando il Sistema Pubblico di Cooperazione Applicativa (in breve SPCoop) emanato nel 2005.
- La Linea guida è periodicamente aggiornata assicurando il confronto continuo con:
 - le PA, per determinare le esigenze operative delle stesse;
 - i Paesi Membri dell'Unione Europea e gli organismi di standardizzazione, per agevolare la realizzazione di servizi digitali transfrontalieri.
- Le PA nell'attuazione della Linea guida devono esporre i propri servizi tramite API conformi e registrarle sul catalogo delle API (di seguito Catalogo), la componente unica e centralizzata realizzata per favorire la ricerca e l'utilizzo delle API. Una PA può delegare la gestione delle API all'interno del Catalogo ad un'altra Amministrazione, denominata Ente Capofila, relativamente a specifici contesti territoriali e/o ambiti tematici.

OBIETTIVI DELLA PA

OB.5.1 - Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API

OB.5.1/A

LE PA PRENDONO VISIONE DELLA LINEA DI INDIRIZZO SULL'INTEROPERABILITÀ TECNICA PER LA PA E PROGRAMMANO LE AZIONI PER TRASFORMARE I SERVIZI PER L'INTERAZIONE CON ALTRE PA IMPLEMENTANDO API CONFORMI - CAP5.PA.LA01

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 28/02/2021 (Data del piano da 01/09/2020)

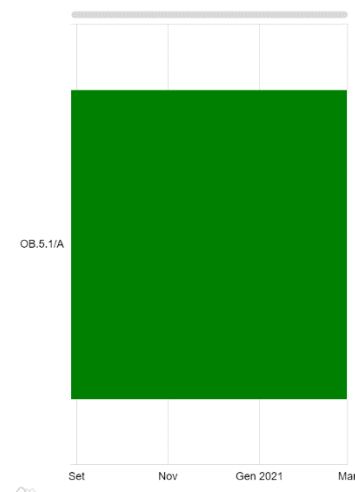
Responsabile: Ing. Massimo Longhin

Conclusioni: Preso visione delle linee guida, l'Ente non intende procedere allo sviluppo di servizi interoperabili.

OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità

Nessun obiettivo presente per l'anno

RAPPRESENTAZIONE STATO AVANZAMENTO



6. SICUREZZA INFORMATICA

CAMPO DI APPLICAZIONE

I servizi digitali erogati dalla Pubblica Amministrazione sono cruciali per il funzionamento del sistema Paese. Si evidenzia che la minaccia cibernetica cresce continuamente in quantità e qualità, determinata anche dall'evoluzione delle tecniche di ingegneria sociale volte a ingannare gli utenti finali dei servizi digitali sia interni alla PA che fruitori dall'esterno.

L'esigenza per la PA di contrastare tali minacce diventa fondamentale in quanto garantisce non solo la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni proprie del Sistema informativo della Pubblica Amministrazione, ma è il presupposto per la protezione del dato che ha come conseguenza diretta l'aumento della fiducia nei servizi digitali erogati dalla PA.

Punti focali di questo capitolo sono le tematiche relative al *Cyber Security Awareness*, in quanto da tale consapevolezza possono derivare le azioni organizzative necessarie a mitigare il rischio connesso alle potenziali minacce informatiche.

Considerando quindi che il punto di accesso ai servizi digitali è rappresentato dai portali istituzionali delle pubbliche amministrazioni, al fine di realizzare un livello omogeneo di sicurezza, il capitolo definisce alcune azioni concrete in tale ambito.

Infine, il capitolo si prefigge di supportare gli altri capitoli del piano sulle tematiche trasversali di sicurezza informatica, attraverso l'emanazione di linee guida e guide tecniche.

OBIETTIVI DELLA PA

OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA

OB.6.1/A

LE PA DEVONO FARE RIFERIMENTO AL DOCUMENTO TECNICO CIPHER SUITE PROTOCOLLI TLS MINIMI PER LA COMUNICAZIONE TRA LE PA E VERSO I CITTADINI - CAP6.PA.LA02

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/04/2021 (Data del piano da 01/11/2020)

Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi

Conclusioni: Tutti i Portali e-gov dell'Ente e i Servizi online risultano adeguati alle Linee Guida richieste.

Nel caso di altri supporti, l'Ente si occuperà di fornire al fornitore il seguente documento per gli adeguamenti del caso (v. link)

<https://cert-agid.gov.it/wp-content/uploads/2020/11/AgID-RACCSECTLS-01.pdf>

OB.6.1/B

LE PA NEI PROCEDIMENTI DI ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI ICT DEVONO FAR RIFERIMENTO ALLE LINEE GUIDA SULLA SICUREZZA NEL PROCUREMENT ICT - CAP6.PA.LA01

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 28/02/2021 (Data del piano da 01/09/2020)

Responsabile: Responsabili dei settori dell'Ente

Conclusioni: A lato dell'acquisto di Servizi IT viene vitato all'interno del provvedimento l'esigenza del rispetto delle Linee Guida sulla Sicurezza del Procurement ICT dopo aver chiesto al fornitore di rispettarle in ogni fase di produzione, erogazione e manutenzione del Servizio.

OB.6.1/D

LE PA VALUTANO L'UTILIZZO DEL TOOL DI CYBER RISK ASSESSMENT PER L'ANALISI DEL RISCHIO E LA REDAZIONE DEL PIANO DEI TRATTAMENTI - CAP6.PA.LA04

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/12/2021 (Data del piano entro 31/12/2021)

Responsabile: Ing. Massimo Longhin e Ditta incaricata

Conclusioni: La redazione del piano dei trattamenti è esternalizzata.

OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione

OB.6.2/A

LE PA DEVONO CONSULTARE LA PIATTAFORMA INFOSEC AGGIORNATA PER RILEVARE LE VULNERABILITÀ (CVE) DEI PROPRI ASSET - CAP6.PA.LA07

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2021 (Data del piano da 01/01/2021)

Responsabile: Ing. Massimo Longhin e Ditta incaricata

Conclusioni: L'obiettivo è rispettato.

OB.6.2/B

LE PA DEVONO MANTENERE COSTANTEMENTE AGGIORNATI I PROPRI PORTALI ISTITUZIONALI E APPLICARE LE CORREZIONI ALLE VULNERABILITÀ - CAP6.PA.LA08

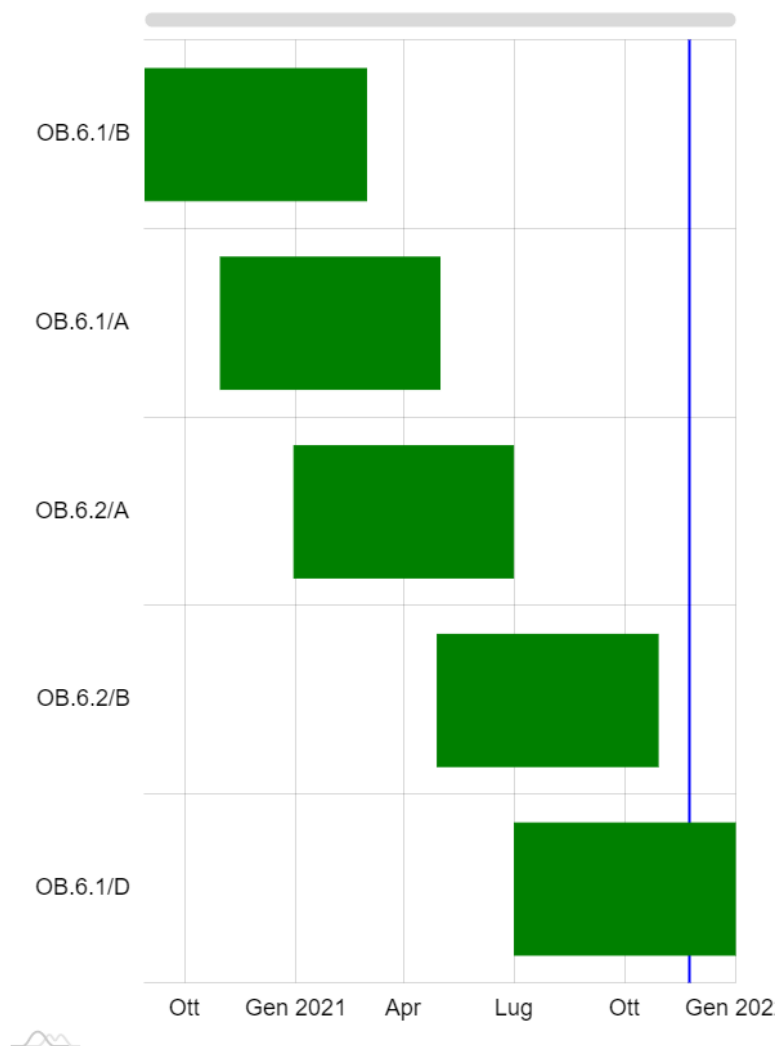
Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 28/10/2021 (Data del piano da 01/05/2021)

Responsabile: Ing. Massimo Longhin e Ditta incaricata

Conclusioni: L'obiettivo è rispettato.

RAPPRESENTAZIONE STATO AVANZAMENTO



7. STRUMENTI E MODELLI PER L'INNOVAZIONE

CAMPO DI APPLICAZIONE

La precedente edizione del Piano Triennale (2019-2021) dedicava un capitolo alle Amministrazioni che stavano affrontando progettualità innovative, focalizzando l'attenzione sui quei progetti di innovazione delle amministrazioni pubbliche, in cui, in modo più o meno consapevole, il committente pubblico:

- circoscrive l'esigenza concreta e si concentra sulla specificazione dell'esigenza che vuole affrontare;
- è alla ricerca di soluzioni nuove o comunque diverse rispetto a quelle consolidate e lascia spazio alla proposizione di soluzioni innovative;
- coinvolge in modo ampio e aperto il mercato. Il mondo esterno è molto più ampio di quello interno al committente pubblico e quindi in grado di esprimere soluzioni più efficaci, anche divergenti rispetto a soluzioni preesistenti.

Con ciò il committente pubblico-amministrazione non si limita solo a portare marginali miglioramenti in termini di efficienza, ma stimola e sfrutta la diffusione dei modelli organizzativi dell'*open innovation*, sempre più frequentemente adottati nel mondo privato (*business to business*).

Uno dei temi riportati in quel contesto e cioè quello degli appalti di innovazione è ripreso nel prossimo capitolo sul governo della trasformazione digitale; in questo capitolo invece si presentano le linee evolutive del modello di *smart community* proposto nel precedente Piano, anche alla luce della recente formulazione, da parte del Ministro dell'Innovazione e della Digitalizzazione, della Strategia per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del Paese 2025.

La premessa è che la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione si basa sull'innovazione dei suoi processi che dovranno essere finalizzati al miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi a partire dalle aree di interesse pubblico ad alto impatto per il benessere dei cittadini come la salute, la giustizia, la protezione dei consumatori, la mobilità, il monitoraggio ambientale, l'istruzione e la cultura. La PA può e deve fare da catalizzatore di innovazione per la PA stessa, per il territorio, per il tessuto economico e sociale e in ultima istanza per tutti i cittadini. I bisogni digitali di tutti questi soggetti emergono e possono essere soddisfatti attraverso l'interazione continua tra PA, Comuni, Regioni, AGID, Ministeri, mondo accademico e della ricerca e soggetti privati in grado di fornire soluzioni innovative, grazie anche a progetti specifici di ricerca e sviluppo. Innovazione e trasformazione digitale sono strettamente interconnessi e sono tre i principali aspetti che la Strategia 2025 e questo Piano e i prossimi Piani triennali si accingono ad affrontare.

Un primo aspetto riguarda le prospettive di evoluzione e di sviluppo economico dei territori attraverso la creazione di *smart community*, tema, questo, di grande attualità anche nel resto dell'Europa. Il ruolo che i comuni e le città possono svolgere per indirizzare l'innovazione è fondamentale per:

- migliorare la qualità della vita dei cittadini,
- innovare il contesto imprenditoriale del territorio nazionale,
- generare un impatto rilevante sull'efficienza della Pubblica Amministrazione, secondo criteri generali di accessibilità, innovazione e scalabilità.

Un esempio concreto è rappresentato dal programma [Smarter Italy](#), avviato dal Ministero dello Sviluppo Economico, in collaborazione con AGID, MID e MUR, che intende sperimentare nuove soluzioni tecnologiche, accanto a meccanismi di *open* innovazione e appalto innovativo (*smart procurement*) per i territori. *Smarter Italy* opererà inizialmente su tre direttrici: la mobilità intelligente (*Smart mobility*), il patrimonio culturale (*Cultural heritage*) ed il benessere e la salute dei cittadini (*Wellbeing*), per estendere progressivamente i processi di digitalizzazione all'ambiente, alle infrastrutture e alla formazione.

Un secondo aspetto riguarda l'impegno che le PA dovranno spendere nello sviluppo di un *know how* diffuso sulle tecnologie alla base dell'intelligenza artificiale, della sicurezza informatica, del 5G e della robotica: la costruzione di una Rete dei poli di innovazione può essere lo strumento operativo. La Rete necessita di una forte collaborazione tra tutti gli attori a livello interministeriale, con le Università e i Centri di ricerca, con analoghe reti a livello europeo, ed è costituita da tutte le progettualità che mirano allo sviluppo e al continuo miglioramento di competenze tecnologiche sia nelle PA, sia nel tessuto industriale delle PMI. L'obiettivo è quello di aggregare e promuovere le diverse tecnologie e competenze in modo multidisciplinare secondo il paradigma dell'*open innovation*. Il *know-how* non è posseduto in modo verticale da pochi *player*, ma è costruito per aggregazione di contributi provenienti da diverse aziende, *startup* innovative, università e centri di ricerca, PA e cittadini stessi, in un'ottica di sinergia e specializzazione. Le eccellenze dei territori, a propria volta, permetteranno di creare *Competence Center* (come definiti dal MISE in Industria 4.0) e futuri *hub* tecnologici *cross industries* - sviluppati attraverso partnership pubblico-privato e in coordinamento con i Ministeri competenti (MID, MUR e MISE): test e sperimentazioni (*test before invest*), formazione e sviluppo di

competenze digitali avanzate, sostegno all'accesso ai meccanismi di finanziamento, sviluppo di reti ed ecosistemi di innovazione, sostegno alla digitalizzazione dell'organizzazione della pubblica amministrazione e dei servizi pubblici con soluzioni di interoperabilità, costituiranno le progettualità che serviranno ad incubare servizi e soluzioni per accrescere la competitività del settore pubblico e del tessuto produttivo e industriale. Non meno importante sarà l'avvio di un'adeguata campagna di comunicazione che renda consapevoli e informate le aziende e la PA della disponibilità e delle modalità di accesso a queste competenze.

Un ultimo aspetto si riferisce al principio di innovazione *come e per il bene comune*, il quale si basa sul presupposto della condivisione degli *asset* tecnologici innovativi presenti nel Paese (ad esempio gallerie del vento, acceleratori di particelle, microscopi di precisione, ecc.): occorre investire per aumentare la consapevolezza delle potenzialità di tali risorse e per definire strumenti e modalità che le rendano accessibili ad altre amministrazioni centrali e locali, a centri di ricerca e università, ad aziende medio-piccole, a *start-up*. La fondamentale sinergia con il mondo della ricerca e con le azioni del prossimo Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027 illustra bene il doppio ruolo giocato dalla Pubblica Amministrazione: quello di primo facilitatore dell'accesso a risorse tecnologiche innovative e quello di utilizzatore, che ha la finalità di esplorare nuove modalità di erogazione di beni e servizi della PA stessa, massimizzando i benefici collettivi.

L'innovazione per il bene comune, inoltre, conferisce priorità allo sviluppo di quei processi di innovazione e di digitalizzazione della PA che agevolano l'integrazione delle fasce più deboli della popolazione. La campagna "Solidarietà Digitale" avviata dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale e da AGID nel periodo dell'emergenza Covid ne costituisce un esempio: ha permesso l'adozione di strumenti per la collaborazione da remoto per gli studenti, fin dalle classi elementari, i quali hanno avuto modo di seguire lezioni a distanza e proseguire il proprio percorso didattico; ha permesso agli anziani, durante il *lockdown*, di far uso di sistemi di videoconferenza per rimanere in contatto con le proprie famiglie. Le ricadute di queste azioni portano, tra gli altri benefici, ad un generale aumento dell'alfabetizzazione informatica della popolazione.

Compito della PA, quindi, è quello dare impulso a questi processi, valorizzando gli *asset pubblici* e mettendoli a disposizione di altre amministrazioni e di privati. Uno strumento operativo di supporto per i potenziali beneficiari sarà costituito da una piattaforma (in fase di realizzazione) di catalogazione e di facilitazione dell'accesso agli *asset* tecnologici stessi.

Riassumendo:

- gli strumenti e i modelli di innovazione dei processi della PA agevolano i programmi di ricerca e sviluppo pubblici e privati e questi, a propria volta, incidono sulla competitività del tessuto produttivo del Paese. L'*Open Innovation procurement* applicato alle *Smart Cities* ed in futuro ad altre applicazioni verticali ne è un chiaro esempio e costituisce uno strumento efficace di innovazione sociale e per la riduzione delle disuguaglianze e delle diversità;
- la rete di poli di innovazione rende facilmente accessibili le competenze specialistiche per il miglioramento dei processi produttivi, dei prodotti e dei servizi sia alle aziende del territorio sia alle PA centrali e locali, andando a realizzare un circolo virtuoso nel quale l'innovazione aumenta la domanda di servizi digitali dei cittadini generando ulteriore innovazione;
- l'innovazione come bene pubblico comporta l'estensione di tale circolo virtuoso, con azioni positive nei confronti dei soggetti più deboli della società

OBIETTIVI DELLA PA

OB.7.1: Dare impulso allo sviluppo delle Smart Cities e dei Borghi del Futuro

OB.7.1/B

LE PAL COINVOLTE FORNISCONO SPECIFICHE INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEL PROGETTO E SUPPORTANO AGID NELLA PREPARAZIONE DEI BANDI DI GARA SU SMART MOBILITY E WELLBEING - CAP7.PA.LA02.

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/12/2020 (Data del piano entro 31/12/2020)

Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi

Conclusioni: La PA non è coinvolta.

OB.7.1/C

CIASCUNA PAL COINVOLTA PARTECIPA ALLA SELEZIONE DEI PROGETTI ED È RESPONSABILE DEL LANCIO DEL PROGETTO VINCENTE - CAP7.PA.LA03.

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/03/2021 (Data del piano entro 31/03/2021)

Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi

Conclusioni: Questa PA non è coinvolta.

OB.7.1/E

LE PAL COINVOLTE PARTECIPANO ALLO SVILUPPO DELLE STESSE LINEE DI AZIONE DI SMART MOBILITY E WELLBEING APPLICATE A: CULTURAL HERITAGE, AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E FORMAZIONE PER LA DIFFUSIONE DEI SERVIZI DIGITALI VERSO I CITTADINI CON EVENTUALI MIGLIORAMENTI E SEMPLIFICAZIONI PROCEDURALI, ASSICURANDO LA RACCOLTA DEI CONTRIBUTI E LA DEFINIZIONE DEI FABBISOGNI - CAP7.PA.LA05.

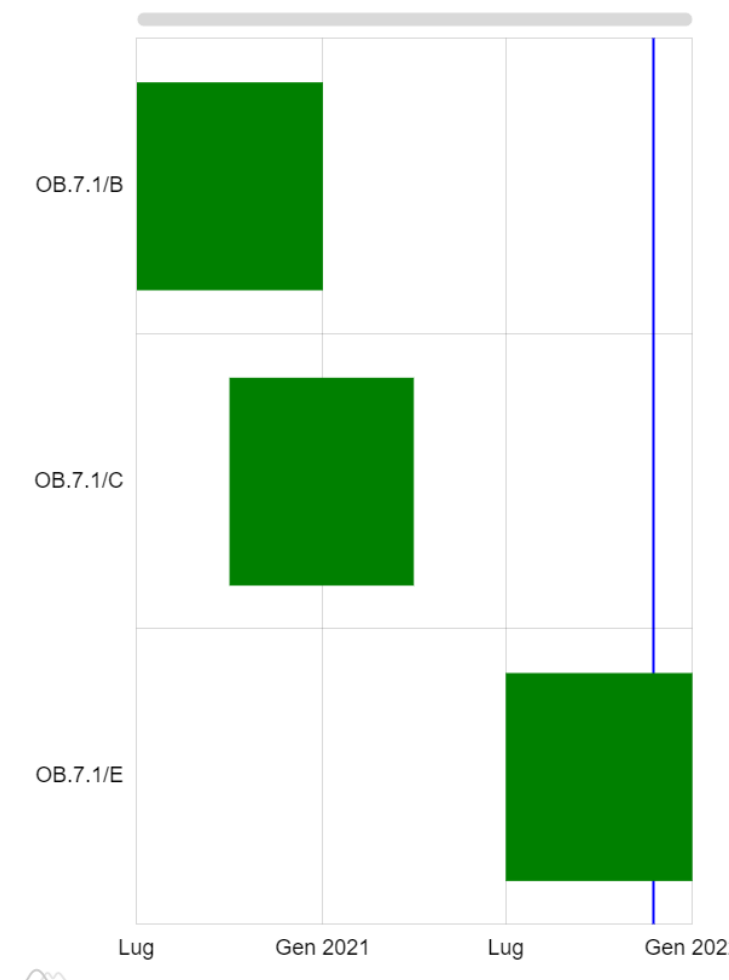
Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/12/2021 (Data del piano entro 31/12/2021)

Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi

Conclusioni: Questa PA non è coinvolta in progetti di questo tipo.

RAPPRESENTAZIONE STATO AVANZAMENTO



8. GOVERNARE LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

CAMPO DI APPLICAZIONE

Il coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori

Il Piano Triennale deve essere considerato strumento di programmazione per la redazione dei piani delle singole Amministrazioni, un approccio sfidante per una *governance* multilivello che integra operativamente dimensione centrale e locale, attori e interventi.

Sulla base del percorso fin qui intrapreso con il modello PMO sperimentato con alcune Regioni pilota e con gli Accordi Territoriali, AGID intende rendere maggiormente efficace l'azione di supporto all'innovazione delle PA e dei territori realizzata dai propri Centri di Competenza Tematici (CdCT).

Saranno attivate collaborazioni con Enti e organismi aventi analoghe conoscenze ed esperienze e già operanti in significative aree del Paese, al fine di costituire Nodi Territoriali di Competenza (NTC), che assumono la funzione di *hub* locale del CdCT stesso. Mentre prosegue il percorso di condivisione con gli altri soggetti istituzionali, in primis il Dipartimento della Funzione Pubblica, per lo sviluppo sui territori del CdCT "Semplificazione amministrativa", si lavorerà alla costituzione di altri Centri di Competenza, da individuare sulla base dell'ascolto delle progettualità espresse dal territorio.

È strategico, ai fini dell'accelerazione dei processi di trasformazione digitale, che le Amministrazioni in grado di esprimere progettualità e competenze tecniche ed organizzative in relazione ai temi del Piano triennale (ad es. *cloud*, interoperabilità, *design* dei servizi) si propongano come punti di riferimento.

Consolidamento del ruolo del Responsabile della Transizione al Digitale

Per la realizzazione delle azioni del Piano triennale 2020-2022 la figura del RTD è l'interfaccia tra AGID, Dipartimento per la Trasformazione Digitale e l'Amministrazione, che stimola e promuove i processi di cambiamento, condivide le buone pratiche e le adatta al proprio contesto. Si rende quindi necessario da un lato rafforzare il processo di collaborazione tra i RTD attraverso un modello di rete che possa stimolare il confronto, valorizzare le migliori esperienze e la condivisione di conoscenze e di progettualità; dall'altro promuovere processi di coordinamento tra le pubbliche amministrazioni, sia nell'ambito dei progetti e delle azioni del Piano triennale per l'informatica nella PA, sia nell'ambito di nuove iniziative che maturino dai territori. Quello della centralità del ruolo del RDT è un assunto che pervade trasversalmente tutti i capitoli del Piano, non a caso molte attività di sensibilizzazione, diffusione e formazione sui temi affrontati nel Piano coinvolgono i Responsabili per la Transizione Digitale.

La domanda pubblica come leva per l'innovazione del Paese

Gli appalti di innovazione, l'*innovation procurement*, rappresentano uno strumento aperto di sfida e stimolo alla partecipazione competitiva di un mercato allargato, che coinvolge le grandi imprese, ma anche e soprattutto PMI, *start-up*, terzo settore, università e centri di ricerca.

Al mondo degli appalti, e in particolare a quello degli appalti di innovazione, può essere applicato l'approccio *Open innovation*: esso induce un rilevante incremento della partecipazione all'appalto e, quindi, un maggior grado di competizione. La disponibilità di un sistema nazionale di *e-procurement* facilita la partecipazione degli operatori economici agli appalti pubblici, abbate la barriera delle frontiere politiche, i costi che derivano dalle distanze e le difficoltà delle PMI e delle *startup* che dispongono di una minore robustezza finanziaria. Con il Piano triennale 2020-2022 si assume la consapevolezza che *innovation procurement* e *open innovation* debbano essere utilizzati sinergicamente con il duplice scopo di accelerare la trasformazione digitale dell'amministrazione pubblica e creare nuovi mercati di innovazione.

Le Gare strategiche ICT, allo stesso tempo, si pongono l'obiettivo di creare il "sistema operativo" del Paese, ovvero una serie di componenti fondamentali sui quali definire ed erogare servizi più semplici ed efficaci per i cittadini, le imprese e la stessa Pubblica Amministrazione. Nell'ambito delle attività di *governance* ed in particolare della valutazione del livello di efficacia degli interventi di digitalizzazione operati dalle Amministrazioni attraverso l'utilizzo delle Gare strategiche, sono stati definiti gli "Indicatori generali di digitalizzazione", per mappare i diversi macro-obiettivi rispetto agli obiettivi del Piano triennale.

Le gare attraverso una *governance* unitaria *multistakeholder* e una struttura organizzativa omogenea, si pongono l'obiettivo di incentivarne l'utilizzo e supportare le amministrazioni nella definizione di contratti coerenti con gli obiettivi definiti dal Piano triennale. In questo senso, AGID, Dipartimento per la Trasformazione Digitale e Consip assicureranno una *governance* affinché gli obiettivi dei contratti stipulati nell'ambito delle gare strategiche rispondano pienamente a quanto indicato nel Piano.

Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili

Allo scopo di sviluppare servizi integrati e centrati sulle esigenze di cittadini ed imprese, è necessaria la realizzazione di iniziative di condivisione e accompagnamento per le Pubbliche Amministrazioni, in continuità con quanto già avviato nel contesto degli ecosistemi, anche attraverso la sottoscrizione di protocolli d'intesa ed accordi per: la costituzione di tavoli e gruppi di lavoro; l'avvio di progettualità congiunte; la capitalizzazione delle soluzioni realizzate dalla PA in *open source* ecc.

Si tratta di iniziative di raccordo operativo per abilitare l'interoperabilità tra ecosistemi e per supportare:

1. la reingegnerizzazione dei processi e la digitalizzazione di procedure analogiche, la progettazione di nuovi sistemi e servizi;
 2. il processo di diffusione ed adozione delle piattaforme abilitanti di livello nazionale, nonché la razionalizzazione delle piattaforme esistenti;
 3. la definizione delle specifiche tecniche di interoperabilità individuate per specifici domini di interoperabilità.
- Nello specifico, AGID supporta le PA coinvolte per assicurare l'adozione delle indicazioni sull'interoperabilità tecnica indicate al capitolo 5 - Interoperabilità e, non da meno, standardizzare e uniformare i dati scambiati in accordo con quanto definito nel Capitolo 2 - Dati.

Le competenze digitali per la PA e per il Paese e l'inclusione digitale

Le competenze digitali sono indispensabili per realizzare la trasformazione digitale della PA e del Paese e consentire l'utilizzo diffuso ed efficace dei servizi pubblici digitali. La carenza di competenze digitali nella popolazione produce effetti negativi sulla:

- possibilità di esercitare i diritti di cittadinanza e la partecipazione consapevole al dialogo democratico;
- capacità di rispondere alle richieste dal mondo del lavoro;
- capacità del Paese di adeguarsi all'evoluzione dei nuovi mercati e delle nuove professioni, in gran parte correlate alle tecnologie emergenti.

In questo quadro è stata avviata l'iniziativa strategica nazionale Repubblica Digitale, con un'alleanza *multistakeholder* di soggetti pubblici e privati e un comitato guida che ha messo sullo stesso tavolo Ministeri, Regioni e Province autonome, Città metropolitane, Comuni, università, ricerca, imprese, professionisti, Rai, associazioni e le varie aree del settore pubblico coinvolte, che è diventata la coalizione nazionale italiana nell'ambito del programma della Commissione Europea "*Digital Skills and Jobs Coalition*".

Nell'ambito di Repubblica Digitale è stata definita la "Strategia nazionale per le competenze digitali", che si articola su quattro assi di intervento:

1. lo sviluppo delle competenze digitali necessarie all'interno del ciclo dell'istruzione e della formazione superiore, con il coordinamento di Ministero dell'Istruzione e Ministero dell'Università e Ricerca;
2. il potenziamento e lo sviluppo delle competenze digitali della forza lavoro, sia nel settore privato che nel settore pubblico, incluse le competenze per l'e-leadership con il coordinamento di Ministero dello Sviluppo Economico e del Dipartimento della Funzione Pubblica;
3. lo sviluppo di competenze specialistiche ICT per fronteggiare le sfide legate alle tecnologie emergenti e al possesso delle competenze chiave per i lavori del futuro con il coordinamento di Ministero dell'Università e Ricerca e Ministero dello Sviluppo Economico;
4. il potenziamento delle competenze digitali necessarie per esercitare i diritti di cittadinanza (inclusa la piena fruizione dei servizi online) e la partecipazione consapevole al dialogo democratico con il coordinamento del Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione.

Nell'ambito specifico dei diritti e dei doveri di cittadinanza digitale, per favorire la piena fruizione dei servizi pubblici digitali e semplificare i rapporti tra cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione, è prevista la realizzazione di una guida di riepilogo dei diritti di cittadinanza digitali previsti nel CAD.

Gli obiettivi del Piano, poi, potranno essere raggiunti solo attraverso azioni di sensibilizzazione e di formazione che coinvolgano in primo luogo i dipendenti della Pubblica Amministrazione. È già in fase avanzata di sperimentazione il progetto del Dipartimento della Funzione Pubblica "Competenze digitali per la PA" che mette a disposizione una piattaforma e contenuti formativi rivolti ad amministrazioni differenziate per dimensioni e tipo di attività svolta (ad es. comuni, enti pubblici non economici, regioni). A questa attività si aggiungono iniziative "verticali": la formazione specifica sui temi della qualità dei dati, dell'accessibilità, della *security awareness*, del governo e della gestione dei progetti ICT, rivolta a tutti i dipendenti della PA; la formazione e l'aggiornamento sui temi della trasformazione digitale e del governo dei processi di innovazione per i Responsabili della Transizione al digitale.

Gli strumenti per migliorare i processi di trasformazione digitale e di innovazione della PA

Il monitoraggio del Piano triennale

La *governance* dei sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni centrali, delle Regioni e degli Enti locali rappresenta l'elemento focale per il processo di trasformazione digitale in atto nel nostro Paese il cui monitoraggio rappresenta un'azione a servizio dell'Amministrazione e di supporto al Responsabile per la transizione al digitale per lo svolgimento delle sue attività. In questo senso, è quindi importante che anche il processo di pianificazione dei Sistemi Informativi (SI) sia collocato all'interno dei processi di pianificazione strategica ed operativa e condivida con essi i punti decisionali essenziali.

In quest'ottica rientra il mandato del CAD, all'art.14-bis lettera c) "*monitoraggio delle attività svolte dalle amministrazioni, ivi inclusi gli investimenti effettuati ai sensi dell'articolo 1, comma 492, lettera a-bis), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, in relazione alla loro coerenza con il Piano triennale di cui alla lettera b) e verifica dei risultati conseguiti dalle singole amministrazioni con particolare riferimento ai costi e benefici dei sistemi informatici secondo le modalità fissate dalla stessa Agenzia*" che ha attribuito ad AGID il compito di realizzare il monitoraggio delle attività e la verifica dei risultati delle amministrazioni, in termini sia di coerenza con il Piano triennale (PT) e sia di costi/benefici dei sistemi informativi delle singole PA.

Allo stesso tempo, tali azioni di monitoraggio e verifica hanno l'obiettivo di supportare l'attuazione fisica, finanziaria e procedurale del Piano triennale nel suo complesso.

Il monitoraggio del PT prevede e integra 3 livelli che complessivamente concorrono al raggiungimento dell'obiettivo sopra indicato:

- monitoraggio della realizzazione delle Linee di Azione in capo ai singoli *owner* identificati: misurato attraverso indicatori di tipo on/off rispetto alle *roadmap* operative definite nel PT per ciascun obiettivo ad integrazione dell'insieme agli indicatori presenti nel cruscotto di monitoraggio [Avanzamento Digitale](#); il SAL rispetto alle *roadmap* viene tracciato e raccolto in maniera sistematica attraverso un Format PT per le PA;
- monitoraggio dei risultati conseguiti complessivamente dal Piano triennale: misurato attraverso gli indicatori quali-quantitativi, i Risultati Attesi individuati per ciascun Obiettivo del PT, che compongono il sistema di monitoraggio degli obiettivi del Piano, basato sulle source già individuate e quelle in fase di implementazione;
- monitoraggio dell'andamento della spesa e degli investimenti ICT in coerenza con PT: misurati attraverso la rilevazione periodica della spesa ICT, da integrare alla raccolta dati e informazioni tramite il Format PT per le PA.

Le PA secondo la *roadmap* definita dalle Linee d'Azione di seguito riportate e le modalità operative fornite da AGID, saranno chiamate a compilare il Format PT per le PA così da rendere possibile la costruzione e l'alimentazione della base dati informativa. Tale Format ricalca la struttura obiettivi-azioni del PT e permette di evidenziare quali delle Linee di Azione previste nel PT siano state recepite dalle diverse amministrazioni e di approfondire quali altre azioni siano state individuate localmente per il conseguimento dei singoli Obiettivi previsti nel PT. Si chiederà inoltre alle amministrazioni di allegare il proprio Piano, per poter prendere visione di eventuali altri obiettivi definiti localmente.

In coerenza con le attività di monitoraggio della spesa ICT già in essere, i cui tempi di esecuzione saranno raccordati con quelli di rilascio del Format PT compilato, l'insieme delle PA coinvolte è rappresentato dal *panel* di amministrazioni centrali e locali che periodicamente rispondono alla *Rilevazione della spesa ICT della PA*.

Si avrà quindi, una visione complessiva delle attività svolte dalle amministrazioni in relazione alla loro coerenza con il Piano triennale e sarà possibile operare uno stretto monitoraggio affiancando sul campo i referenti delle Amministrazioni e prevedendo eventualmente le azioni correttive necessarie per il raggiungimento degli obiettivi. Nell'ambito di tale percorso, è prevista la definizione di attività di formazione rivolte al personale delle Pubbliche Amministrazioni.

Va inoltre tenuto conto del fatto che, anche nel caso di progetti ICT, la componente non immediatamente monetizzabile dei benefici attesi, risulta spesso molto importante ed è quindi necessario integrare la tradizionale valutazione economica.

OBIETTIVI DELLA PA

OB.8.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori

OB.8.1/A

LE REGIONI E PROVINCE AUTONOME E LE PAL INTERESSATE AVVIANO ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE PER LA COSTITUZIONE DI NODI TERRITORIALI DI COMPETENZA DEL CDCT “RIUSO E OPEN SOURCE” (INCLUDE UN ASSESSMENT SULLE ESPERIENZE MATURATE E SULLE COMPETENZE) A SEGUITO DELLA DEFINIZIONE DEI REQUISITI PER LA COSTITUZIONE DEI NTC - CAP8.PA.LA01

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 28/02/2021 (Data del piano da 01/09/2020)

Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi

Conclusioni: L'Ente non è coinvolto in iniziative di questo tipo.

OB.8.1/C

LE PA, NELL'AMBITO DELLA PIANIFICAZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLA PROPRIA STRATEGIA DIGITALE, VALUTANO GLI STRUMENTI DI PROCUREMENT DISPONIBILI - CAP8.PA.LA12

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/12/2020 (Data del piano entro 31/12/2020)

Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi

Conclusioni: Il nostro Ente si avvale di un portale appositamente creato per monitorare gli obiettivi della Pubblica Amministrazione in ambito Transizione Digitale con particolare riferimento al Piano Triennale in corso di validità.

Non sono ancora disponibili strumenti di monitoraggio forniti da AGID.

OB.8.1/D

LE PA CHE HANNO NOMINATO IL RTD ADERISCONO ALLA PIATTAFORMA DI COMMUNITY - CAP8.PA.LA07

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2021 (Data del piano da 01/01/2021)

Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi

Conclusioni: L'Ente non è coinvolto in iniziative di questo tipo.

OB.8.1/E

LE PA EVIDENZIANO LE ESIGENZE CHE NON TROVANO RISCONTRO NELLA LINEA GUIDA E PARTECIPANO ALLA DEFINIZIONE DI PATTERN E PROFILI DI INTEROPERABILITÀ PER L'AGGIORNAMENTO DELLE STESSE - CAP8.PA.LA18

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2021 (Data del piano da 01/01/2021)

Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi

Conclusioni: L'Ente non è coinvolto in iniziative di questo tipo.

OB.8.1/G

LE PA ADERENTI ALLA COMMUNITY PARTECIPANO ALL'INTERSCAMBIO DI ESPERIENZE E FORNISCONO CONTRIBUTI PER L'INDIVIDUAZIONE DI BEST PRACTICES - CAP8.PA.LA08

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/07/2021 (Data del piano da 01/02/2021)

Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi

Conclusioni: All'occorrenza vengono interscambiate le esperienze in materia come richiesto dall'obiettivo.

OB.8.1/H

LE PA PILOTA PARTECIPANO AD UN PROGETTO SPERIMENTALE DI FORMAZIONE DESTINATO A RTD - CAP8.PA.LA09

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/07/2021 (Data del piano da 01/02/2021)

Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi

Conclusioni: L'Ente non è coinvolto in iniziative di questo tipo.

OB.8.1/I

LE REGIONI E PROVINCE AUTONOME E LE PAL INTERESSATE CONDIVIDONO I PIANI OPERATIVI DI INTERVENTO DEI NODI TERRITORIALI DI COMPETENZA PER IL CDCT "RIUSO E OPEN SOURCE" NEL RISPETTO DELLE SPECIFICITÀ DEI SINGOLI TERRITORI - CAP8.PA.LA03

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 28/08/2021 (Data del piano da 01/03/2021)

Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi

Conclusioni: L'Ente non è coinvolto in iniziative di questo tipo.

OB.8.1/L

LE PA, ATTRAVERSO I PROPRI RTD, PARTECIPANO ALLE SURVEY PERIODICHE SUI FABBISOGNI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE, IN TEMA DI TRASFORMAZIONE DIGITALE - CAP8.PA.LA10

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 28/08/2021 (Data del piano da 01/03/2021)

Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi

Conclusioni: Anche grazie ad obiettivi di innovazione mirati, il personale viene periodicamente formato in materia di trasformazione digitale (come ad esempio la formazione sul nuovo Manuale di Protocollo e Conservazione e sulla Procedura Cimiteri). Sono in programma per l'anno 2022 sessioni formative in materia di Edilizia Privata.

OB.8.1/N

LE PA CHE HANNO ADERITO ALLE GARE STRATEGICHE FORNISCONO AGLI ORGANISMI DI COORDINAMENTO E CONTROLLO LE MISURE DEGLI INDICATORI GENERALI CHE VERRANNO UTILIZZATE PER LA COSTRUZIONE DELLA BASELINE - CAP8.PA.LA13

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/10/2021 (Data del piano entro 31/10/2021)

Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi

Conclusioni: L'Ente non è coinvolto in iniziative di questo tipo.

OB.8.1/O

LE PA PROGRAMMANO I FABBISOGNI DI INNOVAZIONE, BENI E SERVIZI INNOVATIVI PER L'ANNO 2022

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/10/2021 (Data del piano entro 31/10/2021)

Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi

Conclusioni: In sede di bilancio preventivo sono previste le attività per l'anno 2022 inserite nella relazione previsionale 2022 allegata allo stesso provvedimento di Giunta Comunale che approva la relazione consuntiva.

OB.8.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale

OB.8.2/A

LE PA CONTRIBUISCONO ALLA DEFINIZIONE DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE PER LE COMPETENZE DIGITALI, CHE INCLUDE GLI ASSI DI INTERVENTO RELATIVI ALLA PA E ALLE COMPETENZE DIGITALI DI BASE PER I CITTADINI - CAP8.PA.LA20

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/09/2020 (Data del piano entro 30/09/2020)

Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi
Conclusioni: L'Ente non è coinvolto in iniziative di questo tipo.

OB.8.2/B

LE PA PARTECIPANO ALLE INIZIATIVE PILOTA, ALLE INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE E A QUELLE DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PREVISTE DAL PIANO TRIENNALE E IN LINEA CON IL PIANO STRATEGICO NAZIONALE PER LE COMPETENZE DIGITALI - CAP8.PA.LA21

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**
Data scadenza: 30/06/2021 (Data del piano da 01/01/2021)
Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi
Conclusioni: L'Ente non è coinvolto in iniziative di questo tipo.

OB.8.2/C

LE PA AGGIORNANO I PIANI DI AZIONE SECONDO QUANTO PREVISTO NEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE PER LE COMPETENZE DIGITALI - CAP8.PA.LA22

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**
Data scadenza: 31/07/2021 (Data del piano da 01/02/2021)
Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi
Conclusioni: L'Ente non è coinvolto in iniziative di questo tipo.

OB.8.3 - Migliorare i processi di trasformazione digitale e di innovazione della PA

OB.8.3/A

LE PA PARTECIPANO ALLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO PREDISPONENDOSI PER LA MISURAZIONE DELLE BASELINE DEI RISULTATI ATTESI DEL PIANO SECONDO LE MODALITÀ DEFINITE DA AGID E DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE - CAP8.PA.LA24

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**
Data scadenza: 31/12/2020 (Data del piano entro 31/12/2020)
Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi
Conclusioni: L'Ente non è coinvolto in iniziative di questo tipo.

OB.8.3/B

LE PA COINVOLTE AVVIANO L'ADOZIONE DEL FORMAT PT DI RACCOLTA DATI E INFORMAZIONI PER LA VERIFICA DI COERENZA DELLE ATTIVITÀ CON IL PIANO TRIENNALE - CAP8.PA.LA25

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**
Data scadenza: 31/07/2021 (Data del piano da 01/02/2021)
Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi
Conclusioni: L'Ente non è coinvolto in iniziative di questo tipo.

OB.8.3/E

LE PA INDIVIDUATE COME PILOTA PER LA SPERIMENTAZIONE RILASCIANO IL FORMAT PT COMPILATO - CAP8.PA.LA27

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**
Data scadenza: 31/05/2021 (Data del piano entro 31/05/2021)
Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi
Conclusioni: L'Ente non è coinvolto in iniziative di questo tipo.

OB.8.3/F

LE PA PARTECIPANO ALLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO PER LA MISURAZIONE DEI TARGET 2021 DEI RISULTATI ATTESI DEL PIANO SECONDO LE MODALITÀ DEFINITE DA AGID E DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE - CAP8.PA.LA28

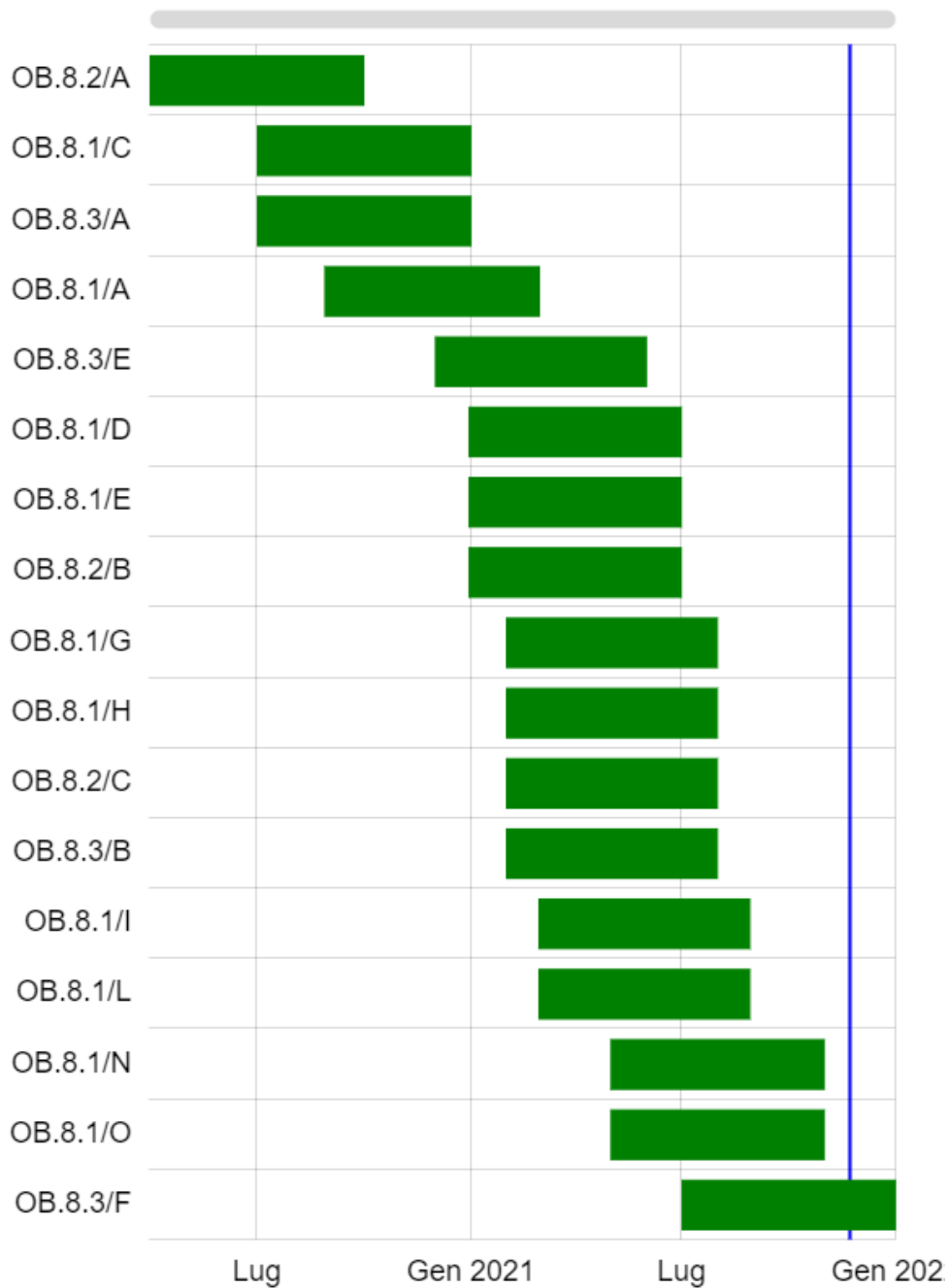
Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/12/2021 (Data del piano entro 31/12/2021)

Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi

Conclusioni: L'obiettivo è rispettato.

RAPPRESENTAZIONE STATO AVANZAMENTO



OBIETTIVI ACCESSORI

CAMPO DI APPLICAZIONE

OBIETTIVI DELLA PA

OB.10.5 - Adeguamento alle Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici

Nessun obiettivo presente per l'anno

OB.10.7 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

OB.10.7/A

LE PA PUBBLICANO, ENTRO IL 23 SETTEMBRE 2021, TRAMITE L'APPLICAZIONE FORM.AGID.GOV.IT, UNA DICHIARAZIONE DI ACCESSIBILITÀ PER CIASCUNO DEI LORO I SITI WEB - CAPI.PA.LA11

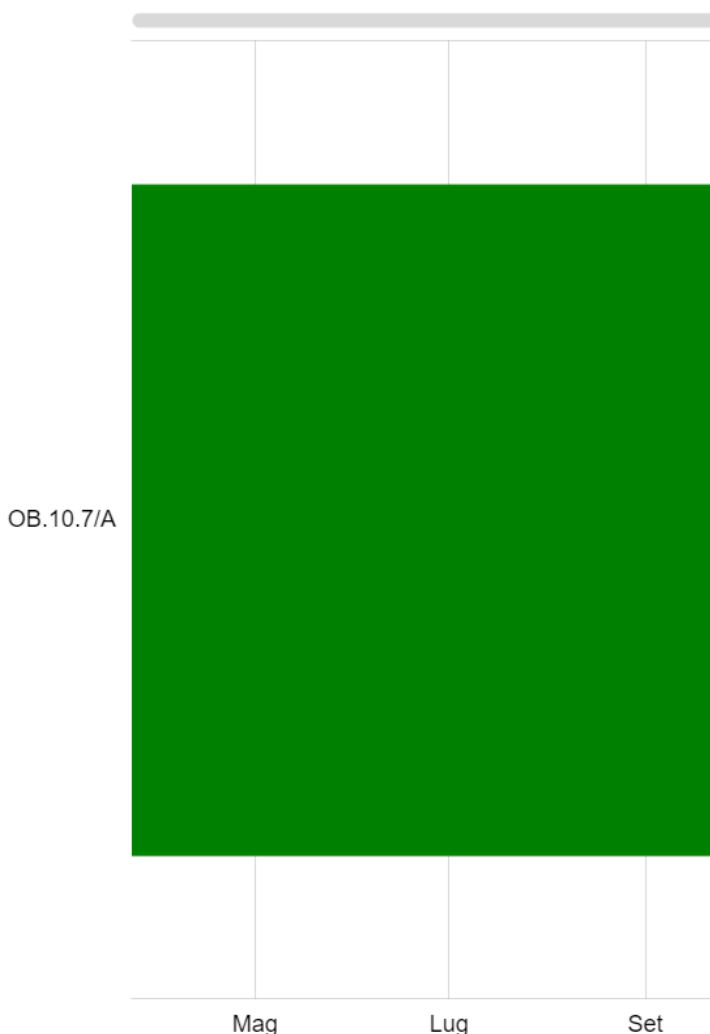
Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 23/09/2021 (Data del piano 23/09/2021)

Responsabile: RTD – dott. Pierangela Paniconi

Conclusioni: La dichiarazione di accessibilità è stata pubblicata entro i termini previsti.

RAPPRESENTAZIONE STATO AVANZAMENTO



**OBIETTIVI DELL'ENTE 2021 DI CUI ALLA D.G.C. N° 112 DEL 28.11.2020
RELAZIONE CONSUNTIVO**

1) “Veggiano da vivere”

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	ATTIVITA' 2021/2022	AREA COMPETENTE	RISULTATO
Sviluppo sistema di video-sorveglianza	Adeguamento sistema	Completamento attività 2020	Area Affari Generali Area Ufficio Tecnico Consorzio Polizia Locale Retenus	Raggiunto
Privacy	Programmazione attività	Verifica e aggiornamento decreti nomina a persona autorizzata al trattamento dei dati personali	Area Affari Generali Altre aree Enti esterni Collaboratori ed incarichi esterni	Raggiunto

2) “Veggiano innovativa, trasparente ed efficiente”

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	ATTIVITA' 2021/2022	AREA COMPETENTE	RISULTATO/ CRITICITA'
Sviluppo Agenda digitale	Sito web istituzionale Adeguamento Piano	Implementazione e miglioramento servizi erogati Entro aprile 2021 Le P.A. comunicano ad AGID tramite apposito form on line, l'uso dei modelli per lo sviluppo web per i propri siti istituzionali	Tutte le aree	Raggiunto
Sviluppo Agenda digitale	Canale Telegram	Implementazione dei servizi al	Area Affari Generali	In programma per dicembre 2021

		<p>cittadino attraverso la diffusione di informazioni e segnalazioni di interesse pubblico. Creazione di canali informativi di comunicazione uno-a-molti senza necessità di registrazione o richiesta di generalità, numero telefonico o e-mail dei partecipanti.</p>		
Sviluppo Agenda digitale	Realizzazione servizio di progettazione grafica del logo e del nuovo sito web per la nuova biblioteca comunale	<p>Completamento fase di realizzazione del nuovo sito della biblioteca comunale e link con sito istituzionale</p> <p>Miglioramento ed implementazione dei sistemi di comunicazione (cartellonistica, newsletter, social media a favore del cittadino)</p> <p>Implementazione e nodo tecnologico MyPay regionale.</p>	<p>Area Affari Generali</p> <p>Area Ufficio Tecnico Comunale</p>	In itinere
Sviluppo Agenda digitale	Obiettivi di accessibilità	<p>Pubblicazione obiettivi di accessibilità 2021 e 2022 entro marzo come da</p>	Area Affari Generali	Raggiunto

		scadenza piano 2020-2022		
Sviluppo Agenda digitale	Dichiarazione di accessibilità	Pubblicazione obiettivi di accessibilità 2021 entro giugno per le app mobili tramite applicazione	Area Affari Generali	Raggiunto
Sviluppo Agenda digitale	Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali.	Avvio attività come da Piano 2020/2022	Area Affari Generali	Raggiunto
Sviluppo Agenda digitale	Realizzazione guida ai servizi scolastici-educativi-culturali-sportivi	Aggiornamento della guida multimediale per gli anni scolastici 2021 e 2022 con possibilità per l'utente di scaricare i moduli per l'iscrizione ai servizi comunali (Dichiarazione di Tallin - Digital by Default – Open Data	Area Affari Generali	Raggiunto Det. n° 229 del 20.09.2021
Sviluppo Agenda digitale	ANPR	Attività di bonifica se necessaria	Area Affari Generali	In corso. Conclusione prevista per il 31.12.2021 Det. n° 200 dell'01.08.2021
Sviluppo Agenda digitale	Pago PA	Obbligo di utilizzare il canale di pagamento Pago P.A. al 28.02.2021 (Legge 22.10.2016 n° 193) per tutte le entrate dell'Ente. Sarà escluso solo il modello F24; i	Area Economica-finanziaria	Raggiunto Det. n° 48 del 04.03.2021

		<p>pagamenti dovranno essere registrati al nodo e trasferiti al tesoriere, quindi riportati in contabilità.</p> <p>Implementazione e del servizio con P.O.S. Pago P.A.</p> <p>Implementazione e nodo tecnologico MyPay regionale.</p>		
Sviluppo Agenda digitale	Servizi cimiteriali	<p>Progettazione e realizzazione con integrazione delle informazioni legate al settore cimiteriale dalla struttura grafica fino ai contratti di concessione.</p> <p>Integrazione procedure con anagrafe, protocollo, tributi.</p>	Area Affari Generali	<p>In fase completamento previsto per il primo semestre 2022</p> <p>Det. n° 257 del 30.09.2020</p> <p>Det. n° 128 dell'01.06.2021</p>
Sviluppo Agenda digitale	Edilizia Privata	<p>Realizzazione dell'integrazione con tutti i servizi comunali attraverso la gestione completa di tutti i procedimenti per lo sportello Unico dell'Edilizia Privata aggiornati e personalizzati in base alle varie normative statali e regionali.</p> <p>Conversione di tutte le pratiche dal programma</p>	Area Edilizia Privata	<p>L'intervento, già programmato non si è reso possibile a causa del parere contrario dell'attuale responsabile.</p> <p>Agli atti è conservata la relazione del dott. Gennari. (prot. n° 9738/2021).</p> <p>Si è resa necessaria, l'acquisto della licenza Halley per il travaso dati e la creazione dell'archivio comunale.</p>

		attuale UINCE staccato dall'Ente, al programma Halley realizzando integrazione servizi. Formazione del Personale	Tutte le aree	Si rende necessario effettuare un travaso dati annuale per mettere in linea archivio Comune con utilizzo programma GPE. GPE è un programma gratuito. La licenza ed il travaso dati richiede una spesa a carico dell'Ente.
Rafforzamento delle professionalità interne	dematerializzazione/rein gegnerizzazione dei processi interni dell'Ente anche attraverso la valorizzazione delle professionalità interne ai fini di una maggiore autonomia nella gestione dei sistemi informativi	Prosecuzione attivazione attività HALLEY atti amministrativi; Completamento digitalizzazione entro primo semestre 2021 atti amministrativi. (decreti, ordinanze, atti di liquidazione) Formazione del personale	Area Affari Generali Area Economico-finanziaria) Tutte le aree	Completata la fase dei decreti ed ordinanze Per gli atti di liquidazione: una prima riunione il 23.02.2021 con richiesta da parte del responsabile ufficio ragioneria di verifica del sistema Sulla base di ulteriori richieste con nota prot. n° 9737 del 24.11.2021 il responsabile dott. Rizzonato chiede ulteriore tempo al fine di testare e collaudare senza tuttavia comunicare una data di avvio.
D.A.T.	Digitalizzazione registro elettronico	Monitoraggio	Area Affari Generali	Raggiunto
Tenuta liste elettorali	Progettazione di dematerializzazione Liste elettorali	Monitoraggio	Area Affari Generali	Raggiunto
Servizio di conservazione	Servizio di conservazione nel	Aggiornamento e attività di	Tutte le aree	Raggiunto

	rispetto delle linee guida – D.L. N° 82 del 07.03.2005 (art. 43 c.3; art. 44 comma 1-quater; art. 44 ter comma 1-quater	formazione al personale.		
Formazione	Formazione continua del personale	Formazione del personale dell'Ente	Tutte le aree	Raggiunto

Il coinvolgimento attivo di questa Amministrazioni ha dimostrato un approccio sfidante per una governance multilivello che integra operativamente dimensione politica e tecnica.

Sulla base del percorso fin qui intrapreso prosegue il percorso di condivisione con gli altri soggetti istituzionali, in primis il Dipartimento della Funzione Pubblica, per lo sviluppo sui territori del CdCT 'Semplificazione amministrativa', è l'interfaccia tra AGID, Dipartimento per la Trasformazione Digitale e l'Amministrazione, che stimola e promuove i processi di cambiamento, condivide le buone pratiche e le adatta al proprio contesto. Si rende quindi necessario da un lato rafforzare il processo di collaborazione tra i RTD attraverso un modello di rete che possa stimolare il confronto, valorizzare le migliori esperienze e la condivisione di conoscenze e di progettualità; dall'altro promuovere processi di coordinamento tra le Pubbliche Amministrazioni, sia nell'ambito dei progetti e delle azioni del Piano Triennale per l'informatica nella PA, sia nell'ambito di nuove iniziative che maturino dai territori.

Quello della centralità del ruolo del RDT è un assunto che pervade trasversalmente tutti i gli obiettivi di transizione digitale, non a caso molte attività di sensibilizzazione, diffusione e formazione sui temi affrontati nella presente relazione coinvolgono il Responsabile per la Transizione Digitale. Inoltre, nel nuovo contesto lavorativo che si è andato a configurare nel periodo dell'emergenza COVID, che ha visto questa amministrazione di fronte alla necessità di attrezzarsi per individuare forme di lavoro flessibili come il LAE, la transizione digitale e l'RTD ha il compito di definire un modello di maturità (maturity model) di questa amministrazione che individui i cambiamenti organizzativi e gli adeguamenti tecnologici necessari.

Con il processo di transizione si assume la consapevolezza che innovation procurement e open innovation debbano essere utilizzati sinergicamente con il duplice scopo di accelerare la trasformazione digitale e creare nuovi mercati di innovazione.

Cordiali saluti

Il Caposettore Affari Generali
dott. Pierangela Paniconi